“L’impresa e il suo contesto”, primo convegno nazionale: a Siracusa la seconda giornata

“L’impresa e il suo contesto”. E’ il tema di un convegno nazionale che approfondirà i temi della crisi della piccola impresa e l’impatto della pandemia: aspetti economici, giuridici e nuova finanza. Dopo un primo momento che si è svolto lo scorso 15 settembre a Firenze, domani sarà Siracusa ad ospitare la seconda giornata. Appuntamento a palazzo Vermexio, nel salone Borsellino di piazza Duomo. Inizio dei lavori previsto per le 15:00 con i saluti istituzionali e l’avvio degli interventi. Ad introdurre sarà il presidente dell’Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Siracusa, nonché presidente della Conferenza degli Ordini della Sicilia, Gaetano Ambrogio.

Dopo il saluti del sindaco, Francesco Italia, si susseguiranno i relatori, moderati da Maria Lucetta Russotto, Professore aggregato UNIFI e UNICAS (Contabilità, Banca e sistemi finanziari, Finanza e sistemi finanziari). Interverranno: Veronica Milone – Presidente Prima Sezione Civile Tribunale di Siracusa, Giovanna Greco – Consigliere Segretario CNDCEC – Delegato Funzioni giudiziarie e ADR, Aldo Campo – Consigliere CNDCEC – Delegato Economia e fiscalità del lavoro
Dott. Fabrizio Escheri – Consigliere CNDCEC – Delegato Innovazione e digitalizzazione degli
studi e delle imprese, Gianluca Montanini – Amministratore delegato Rete Aste,
l’avvocato Luca Rizzitano – Coordinatore Generale Asso Aste.
Di figure e ruoli dei commercialisti nella prevenzione e gestione della crisi d’impresa parlerà il referente OCC Commercialisti e Presidente Osservatorio Internazionale ADR,

Antonino Trommino, mentre l’avvocato Giulio Fortunato Tescione del Foro di Reggio Calabria si soffermerà sugli assetti organizzativi e l’accesso al credito bancario della piccola e media impresa .

“Grave carenza di personale in Psichiatria”: la Fpl Uil scrive all’Asp

“Grave carenza di personale medico ed infermieristico in psichiatria”.

A lanciare l’allarme è la Uil Fpl, che ha scritto al direttore generale dell’Asp, Salvatore Luci Ficarra.
“Ad oggi -protestano Eugenio Cosetta e Alda Altamore, segretario provinciale con delega alla Sanità e Segretario Generale Uil Fpl Siracusa- risulta sempre più difficile rispondere con immediatezza alla domanda di salute dei pazienti e delle loro famiglie e questa insufficiente carenza di personale potrebbe far insorgere situazioni complicate che da sempre denunciamo. Parliamo -entrano nel dettaglio Cosetta e Altamore- di patologie difficili e delicate ove c’è una carenza oggettiva ed inequivocabile in tutte e tre i moduli Dipartimentali e questo comporta difficoltà organizzative e gestionali del personale presente, sempre numericamente deficitario e dunque soggetto a disagi facilmente comprensibili. Ciò ovviamente ha poi ricadute sul benessere psicofisico, sulle soddisfazioni professionali, funzionali e contestuali dei pazienti verso i quali viene seriamente messa a rischio la salute mentale”.

All’Asp, il sindacato chiede un incontro immediato, “al fine

di condividere un percorso di solidarietà per azzerare ogni situazione riconducibile alla responsabilità datoriale, nella specie consistente nella grave carenza di personale medico ed infermieristico, per cui poter realizzare una risposta alle tantissime difficoltà”

Un problema che non riguarderebbe solo il capoluogo, ma anche strutture della provincia. Il personale in quiescenza non sarebbe stato sostituito. Per questo Altamore e Cosetta chiedono l’attivazione di meccanismi che consentano di far fronte a quella che definiscono una vera e propria emergenza.

Rapina e spaccio: 29enne in carcere, sconterà 5 anni e 9 mesi ad Augusta

Dovrà scontare ancora 5 anni e nove mesi di reclusione per rapina, spaccio di stupefacenti ed evasione.

Destinatario dell’ordine di carcerazione notificato ieri dagli agenti del commissariato di Augusta è un giovane di 29 anni. Dopo le formalità di rito, l’uomo è stato condotto in carcere.

Deiezioni per strada,

microchip, guinzaglio:ordinanza del sindaco, multe fino a 17 mila euro

“Pugno di ferro” contro i comportamenti inadeguati da parte di proprietari di cani a Siracusa.

Un’ordinanza firmata ieri dal sindaco, Francesco Italia dispone una serie di misure straordinarie per contrastare, da una parte il randagismo, dall’altra il mancato rispetto di una serie di regole di buon senso e di educazione civica ma che sono anche norme la cui violazione arriva a toccare, in talune circostanze, l’ambito penale.

In campo la polizia municipale, le forze dell’ordine, la Forestale, i servizi Veterinari dell’Asp e le Guardie Zoofile autorizzate dalla prefettura. Saranno loro a vigilare e a sanzionare tutti i proprietari che non si atterranno a quanto disposto.

Primo aspetto: obbligo di registrazione e di microchippatura del proprio cane entro i primi due mesi di vita. A questo va aggiunto l’obbligo di conduzione al guinzaglio, ad eccezione delle aree create appositamente e destinate, dunque, agli amici a quattro zampe, affinchè possano correre liberamente.

Obbligo, poi, di raccolta delle deiezioni. Quando, cioè, il proprio amico peloso sporca la strada, occorre immediatamente ripulirla con il materiale apposito, che occorre avere sempre con sé quando si è in giro con il cane.

Fin qui, in realtà, non ci sarebbe nulla di nuovo. Quello che cambia davvero è l’aspetto legato alla vigilanza ed al controllo, oggi in pratica assente, per una serie di ragioni

ben note e per la carenza di organico della polizia municipale (in tal caso entrerebbe in azione la squadra Ambientale).

Per chi contravviene alle regole, sanzioni fino a 520 euro in caso di cani tranquilli. Se si tratta, invece, di cani aggressivi, la cifra aumenta e varia dai 2.887 ai 17.325 euro.

“Tutti i vantaggi del Parco degli Iblei”: nove associazioni scrivono ai sindaci

Lettera aperta ai sindaci dei comuni che rientrano nel territorio dell’istituendo Parco degli Iblei. A firmarla, un gruppo di nove associazioni (Natura Sicula, Legambiente, Acquanuvena,Sicilia Antica, Un’Altra Storia Sicilia, la Brigata Rosa, Gruppo Ad Gentes, Wwf Sicilia Sud Orientale, Federescursionismo Sicilia).
“Gli Iblei – si legge nella lettera- sono già un parco dal punto di vista fisico. In esso vi ricadono ben 16 Siti di interesse comunitario per una superficie complessiva di 27.847 ettari.; 5 sono le riserve naturali per una superficie pari a 4913 ha.; vi sono inoltre circa 21.000 ha di boschi demaniali e privati; 2 geositi; 9 siti archeologici di aree complesse di notevole rilevanza e qualche decina di siti archeologici di entità minore. Infine buona parte dell’intera zona, risulta sottoposta a vincolo idrogeologico e in gran parte a vincolo paesaggistico, e in virtù di questo è vigente dal 2012 il piano paesaggistico degli ambiti 14 e 17. Non istituire il parco significherebbe soggiacere alle limitazioni già imposte

dalle leggi e dai regolamenti di riferimento, senza sfruttare i vantaggi che il parco comporta".
Secondo le associazioni, a favore del parco "concorrono anche fattori di natura economico-sociale, tali da conseguire enormi vantaggi, alcuni immediati, altri a medio e lungo termine. Il parco avrebbe sicuramente maggiore capacità di attrazione di fondi pubblici, a cominciare da quelli europei, ma anche opportunità di ricerca e studio collegati ai centri nazionali e internazionali che potranno attrarre giovani ricercatori ambientali".
Per le nove associazioni, "è evidente che le aziende agricole, che negli ultimi PSR sono concepite non solo come luoghi di produzione di beni materiali ma come entità multifunzionali, capaci di offrire servizi per il benessere collettivo e gli agricoltori concepiti come i custodi dell'ambiente e del territorio, potranno svolgere efficacemente questi ruoli solo se inseriti all'interno di un'area protetta che, attraverso la stesura condivisa di un regolamento elaborato dalla comunità del parco, ne dichiari gli obiettivi correlati alla vocazione dei singoli siti e individui gli strumenti attraverso cui raggiungerli".
I firmatari della lettera indirizzata ai sindaci suggeriscono poi attività per la diversificazione dell'offerta turistica, elevandone la qualità e aumentando i flussi .
Positivo, secondo le associazioni, il riscontro con un parco ben reclamizzato e che, per l'effetto psicologico,induce sul consumatore il quale, consciamente o inconsciamente, la sensazione di genuinità".
L'idea è quella di un parco che favorisca una cultura imprenditoriale e di microaziende.
Infine un chiarimento rispetto alle preoccupazioni espresse. "Questo Piano-fanno presente le associazioni- riconoscendo il valore primario della naturalità dell'area iblea, non è mai stato in contrasto con i principi istitutivi del nuovo Parco Nazionale bensì ne potenzia l'identità rafforzandone le potenzialità culturali ed economiche di tutte le attività imprenditoriali compatibili con lo sviluppo sostenibile del

territorio”.
L’invito rivolto ai sindaci è quello di “accogliere favorevolmente la perimetrazione e zonizzazione proposta dall’Assessorato Regionale al Territorio e Ambiente e dal MITE, che nulla aggiungono a quelle già preesistenti all’interno delle aree naturali protette e dei boschi, per consentire una rapida conclusione dell’iter istitutivo del Parco Nazionale degli Iblei”.

Incensurata di Palazzolo denunciata per detenzione di droga: in casa cocaina e marijuana

I Carabinieri della Stazione di Palazzolo Acreide nel corso di una perquisizione domiciliare a carico di una 30enne incensurata, hanno rinvenuto 10 grammi di marijuana, 2 grammi di cocaina, 12 sigarette confezionate artigianalmente con all’interno marijuana, nonché un bilancino di precisione e strumenti per il confezionamento degli stupefacenti.
La donna è stata denunciata alla Procura della Repubblica di Siracusa per detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti e il materiale posto sotto sequestro a disposizione dell’Autorità Giudiziaria.

Circonvallazione di Targia: una galleria sotterranea per arrivare in via Monti









La progettazione è stata affidata lo scorso luglio ma l'Ufficio Contratti non ha ancora completato gli adempimenti che condurranno al concreto via alla redazione del progetto per la cosiddetta "Viabilità complanare" di Targia, con la realizzazione di una rotatoria per la messa in sicurezza delle vie di fuga. In parole più semplici si tratta della

circonvallazione di Targia, con cui il Comune ritiene di poter migliorare di gran lunga le condizioni della viabilità lungo il collegamento stradale da e verso l'ingresso nord di Siracusa.

Quel tratto è notoriamente particolarmente pericoloso e spesso teatro di incidenti stradali. Tra il 2018 ed il 2020 si sono registrati su quell'arteria 68 incidenti e purtroppo anche due mortali.

Nel Dit, il documento di indirizzo redatto dal Responsabile Unico del Procedimento, l'ingegnere Emanuele Fortunato, vengono fornite le linee guida sul da farsi per "raggiungere un elevato livello di sicurezza dell'ex statale 114".
In previsione c'è la realizzazione di una nuova rotatoria che si collegherà con via Luigi Monti, alla pizzuta attraverso un tratto di galleria, nella tratta finale, per circa 190 metri, transitando sotto l'area a tutela archeologica senza interferire con questa, un po' come già fatto con la linea ferrata . Questo, nelle previsioni di Palazzo Vermexio, dovrebbe risolvere il problema atavico degli ingorghi, soprattutto nelle ore di punta e più specificatamente nelle fasce orarie di fine turno nell'area industriale.

La rotatoria servirà per smistare il traffico veicolare diretto nella zona nord della città. Ci sarà un'apposita corsia di servizio laterale ad unico senso di marcia a destra, in direzione Catania, per il traffico locale in ingresso e uscita dalle attività artigianali esistenti, separata con spartitraffico dalla carreggiata principale.

Il progetto dovrà quindi contenere la previsione di realizzazione di una rotatoria complanare che rallenti la velocità dei veicoli in transito, consentendo l'ingresso e l'uscita di servizio .

L'area su cui dovrà essere progettata la nuova via di fuga prevista dal piano regolatore generale è attualmente su fondo

agricolo e si svilupperà in gran parte sulla traccia di una preesistente strada interpoderale. Allo stato attuale il tratto di strada risulta in parte deteriorato. Il tratto di strada interessato dall'allargamento si sviluppa per circa un chilometro e 600 metri.

La progettazione, come richiesto nel Dit, dovrà ispirarsi alla "massima sostenibilità ambientale". I temi di realizzazione dovranno essere quanto più brevi possibile, visto che si tratta di tratto densamente trafficato.

Le strade oggetto di progettazione dovranno essere provviste di idonea
illuminazione a norma, con pali disposti lungo lo spartitraffico, nella rotatoria ed ove sarà ritenuta necessaria per garantire la piena sicurezza.
La base d'asta dovrebbe essere di circa 7 milioni e mezzo di euro. Il costo complessivo arriverà ad oltre 12 milioni di euro. Sono previsti espropri per circa mezzo milione di euro.

Carenze igienico-sanitarie e lavoratori in nero: ristoratori sanzionati per 9 mila euro

Sanzioni per 9 mila euro per carenze igienico-sanitarie o amministrative.

Nell'ambito di predisposti controlli di polizia

amministrativa negli esercizi commerciali, agenti del Commissariato di Noto, coordinati dal Dirigente Paolo Arena, insieme a personale medico dell'Asp hanno proceduto a verificare l'osservanza delle norme di igiene e sanità all'interno di locali pubblici.

In uno di questi, sono state riscontrate delle violazioni ed elevante sanzioni per le carenze igienico sanitarie, pari a 1000 euro, e la sospensione dell'attività svolta nel locale laboratorio.

In un altro ristorante, sono state elevate sanzioni per 8000 euro per violazioni amministrative e per aver impiegato lavoratori subordinati senza preventiva comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro.

Maria Ludovica Scacco e Filippo Calì: nuovi dirigenti in questura

E' Maria Ludovica Scacco il nuovo Vicario del Questore di Siracusa.

Primo Dirigente della Polizia di Stato, che succede a Francesco Marino nominato Vicario di Agrigento.
Maria Ludovica Scacco proviene dalla Questura di Catania,d ove ha diretto dal 2017 la Digos. Prima, sempre nella città etnea, ha diretto numerosi Uffici in Questura e nella Specialità della Polizia Stradale. Tra gli incarichi ricoperti, la

direzione della Squadra di Polizia Giudiziaria del Compartimento della Polizia Stradale della Sicilia Orientale e, per un breve periodo, la Sezione della Stradale di Siracusa.
La Divisione Amministrativa e Sociale della Questura è, invece, adesso guidata dal nuovo dirigente, Filippo Calì, palermitano di 55 anni.

E' stato Vice Dirigente della Squadra Mobile di Agrigento fino al 2001 e dirigente del Commissariato di Sciacca, poi di Oreto – Stazione e , dal 2007 a 2020, di Corleone, guidando le indagini che hanno portato al ritrovamento dei resti di Placido Rizzotto, sindacalista ucciso dalla mafia nel 1948. Ha anche partecipato alle Commissioni Ispettive finalizzate ad accertare la presenza di infiltrazioni della criminalità organizzata nella gestione dei comuni di Corleone, Palazzo Adriano e Mezzojuso che hanno portato all'emissione dei decreti di scioglimento degli stessi da parte del Capo dello Stato.
Nel 2020 ha diretto il Reparto Scorte di Palermo, organizzando i servizi di tutela e scorta per le persone sottoposte a misure tutorie.

Droga in via Santi Amato: sequestrate 12 dosi di crack e 19 di cocaina

Ancora sequestri di droga in via Santi Amato.

Nelle prime ore di questa mattina, gli agenti delle Volanti hanno rinvenuto 12 dosi di crack e 19 di cocaina. Il rinvenimento è stato il risultato di servizi quotidiani

finalizzati al contrasto della vendita e del consumo di sostanze stupefacenti nelle cosiddette piazze dello spaccio siracusano.

Foto: repertorio